

Repubblica Italiana

Regione Trentino-Alto Adige

LEGGE REGIONALE

21 SETTEMBRE 2012, N. 5

**PROROGA DELLE MISURE
ANTICRISI**

Il Consiglio regionale

ha approvato

il Presidente della Regione

promulga

la seguente legge:

Art. 1

[Proroga degli interventi previsti dall'articolo 1 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 5 (Norme di accompagnamento alla manovra finanziaria regionale di assestamento per l'anno 2009) e successive modifiche]

1. Gli interventi di cui all'articolo 1, commi 1, 2, 3 e 6 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 5 (Norme di accompagnamento alla manovra finanziaria regionale di assestamento per l'anno 2009) e successive modifiche sono estesi a coloro che perdono il lavoro o sono sospesi dallo stesso

REGIONALGESETZ

VOM 21. SEPTEMBER 2012, NR. 5

**VERLÄNGERUNG DER MASS-
NAHMEN GEGEN DIE
WIRTSCHAFTSKRISE**

Der Regionalrat

hat folgendes Gesetz genehmigt,

der Präsident der Region

beurkundet es:

Art. 1

[Verlängerung der im Artikel 1 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 5 (Begleitmaßnahmen zum Nachtragshaushalt der Region für das Jahr 2009) mit seinen späteren Änderungen vorgesehenen Maßnahmen]

1. Die Maßnahmen laut Artikel 1 Absatz 1, 2, 3 und 6 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 5 (Begleitmaßnahmen zum Nachtragshaushalt der Region für das Jahr 2009) mit seinen späteren Änderungen werden auf die Personen ausgedehnt, die im Zeitraum vom 1. Jänner 2012 bis zum 31.

nel periodo tra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre 2012.

Art. 2
(Norma finanziaria)

1. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 1 per la Provincia di Trento, quantificabili in euro 1 milione 500 mila, si fa fronte mediante prelievo di analogo importo dal capitolo 11110.000 "Fondo a disposizione per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi" a favore del capitolo 10100.000 "Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano" dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso.

2. Per quanto riguarda la Provincia di Bolzano alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 1, quantificabili in euro 1 milione 500 mila, si fa fronte con i fondi già assegnati alla Provincia ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 5 e successive modifiche.

Dezember 2012 ihre Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert werden.

Art. 2
(Finanzbestimmung)

1. Die Ausgabe in Höhe von insgesamt 1 Million 500 Tausend Euro, die sich aus der Anwendung des Artikels 1 in der Provinz Trient ergibt, wird durch einen entsprechenden Betrag aus dem Kapitel 11110.000 „Verfügbarer Betrag zur Deckung von mit gesetzlichen Maßnahmen zusammenhängenden Auslagen“ gedeckt, der in das Kapitel 10100.000 „Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Bozen und Trient delegierten Verwaltungsbefugnisse“ des Ausgabenvoranschlags für das laufende Haushaltsjahr zu übertragen ist.

2. Was die Provinz Bozen anbelangt, werden zur Deckung der Ausgaben in Höhe von 1 Million 500 Tausend Euro, die sich aus der Anwendung des Artikels 1 ergeben, die der Provinz im Sinne des Artikels 4 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 5 mit seinen späteren Änderungen bereits zugewiesenen Mittel verwendet.

Art. 3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

TRENTO, 21 SETTEMBRE 2012

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE

Art. 3
(Inkrafttreten)

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

TRIENT, DEN 21. SEPTEMBER 2012

DER PRÄSIDENT
DER REGION

LORENZO DELLAI



NOTE*Avvertenze:*

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'Ufficio per la previdenza sociale e per l'ordinamento delle IPAB della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti o menzionati.

Note all'articolo 1:

Il testo vigente dell'articolo 1 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 5 concernente "Norme di accompagnamento alla manovra finanziaria regionale di assestamento per l'anno 2009" (in BU 21 luglio 2009, n. 30, suppl. n. 2) recita:

"Art. 1

Interventi a favore dei soggetti che perdono il lavoro o sono sospesi dal lavoro

1. In attuazione dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e ad integrazione della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 concernente "Indennità regionale a favore dei lavoratori disoccupati inseriti nelle liste provinciali di mobilità e disposizioni in materia di previdenza integrativa" la Regione istituisce un'indennità e finanzia le attività formative connesse a favore di coloro che, tra il 1° settembre 2008 e il 31 dicembre 2010, perdono il lavoro o sono sospesi dal lavoro.

2. L'indennità è corrisposta in misura non superiore all'importo netto relativo al primo scaglione di reddito previsto annualmente a livello nazionale per l'indennità di mobilità statale per lavoratore/trice per una durata massima di sei mesi. L'indennità è erogata secondo le modalità stabilite con regolamento regionale, anche come integrazione di eventuali indennità statali o in collegamento con la frequenza di corsi formativi.

3. L'indennità di cui al comma 2 spetta anche ai/alle titolari di contratti di lavoro a progetto di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e agli associati in partecipazione con esclusivo apporto di manodopera, che rimangono senza lavoro tra il 1° settembre 2008 e il 31 dicembre 2010 e non hanno diritto a nessuna indennità statale. Nel caso in cui il/la lavoratore/trice benefici degli interventi previsti dal decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge dall'articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2, l'indennità regionale di cui al presente comma viene corrisposta ad integrazione di quella statale secondo le modalità stabilite da ciascuna Provincia autonoma.

ANMERKUNGEN*Hinweis:*

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden vom Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der ÖFWE der Autonomen Region Trentino-Südtirol zu dem einzigen Zweck verfasst, das Verständnis der abgeänderten Gesetzesbestimmungen oder der Bestimmungen, auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkungen zum Art. 1

Der geltende Wortlaut des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 5 betreffend „Begleitmaßnahmen zum Nachtragshaushalt der Region für das Jahr 2009“ (ABl. vom 21. Juli 2009, Nr. 30, Beiblatt Nr. 2) lautet folgendermaßen:

„Art. 1

Maßnahmen zugunsten der Personen, die ihre Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert werden

(1) In Anwendung des Artikels 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 und in Ergänzung des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19 betreffend „Regionalzulage zugunsten der Arbeitslosen, die in den Mobilitätsverzeichnissen der Provinzen eingetragen sind und Bestimmungen auf dem Gebiet der ergänzenden Vorsorge“ führt die Region einen Zuschuss zugunsten derjenigen ein, die im Zeitraum 1. September 2008 - 31. Dezember 2010 ihre Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert werden, und finanziert die damit verbundenen Ausbildungstätigkeiten.

(2) Das Ausmaß des Zuschusses, der für höchstens sechs Monate entrichtet wird, darf für jeden Arbeitnehmer/jede Arbeitnehmerin den Nettobetrag der ersten Einkommensstufe, die jährlich auf staatlicher Ebene für die staatliche Mobilitätszulage festgelegt wird, nicht überschreiten. Der Zuschuss wird nach den mit regionaler Verordnung festgelegten Modalitäten auch in Ergänzung eventueller staatlicher Beihilfen oder in Zusammenhang mit dem Besuch von Ausbildungslehrgängen ausgezahlt.

(3) Der Zuschuss laut Absatz 2 steht auch den Mitarbeitern/Mitarbeiterinnen mit Projektvertrag laut gesetzvertretendem Dekret vom 10. September 2003, Nr. 276 sowie den stillen Gesellschaftern, die ausschließlich ihre Arbeitskraft einbringen, zu, die im Zeitraum 1. September 2008 - 31. Dezember 2010 ihre Arbeit verlieren und kein Anrecht auf staatliche Beihilfen haben. Nimmt der/die Beschäftigte die Maßnahmen laut Gesetzesdekret vom 29. November 2008, Nr. 185, umgewandelt in Gesetz durch Artikel 1 des Gesetzes vom 28. Jänner 2009, Nr. 2, in Anspruch, so wird der in diesem Absatz vorgesehene regionale Zuschuss als Ergänzung der staatlichen Beihilfen nach den von jeder Autonomen Provinz festgelegten Modalitäten entrichtet.

4. Nei confronti di coloro che si trovano nelle condizioni di cui ai commi 1 e 3 e di coloro che tra il 1° settembre 2008 e il 31 dicembre 2010 vengono iscritti nelle liste di mobilità, la Regione eroga un contributo a sostegno della previdenza complementare secondo le modalità e i criteri previsti con il regolamento di cui al comma 5. Il contributo non può essere superiore ad euro 4 mila rapportati ai mesi in cui sussiste lo stato di disoccupazione o di sospensione dal lavoro tra il 1° settembre 2008 e il 31 dicembre 2010. Il presente contributo non è cumulabile con quello previsto dall'articolo 13, comma 1 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 4 novembre 2002, n. 16/L e successive modificazioni ed integrazioni.¹

5. Le funzioni amministrative concernenti la realizzazione degli interventi di cui ai commi 1, 3 e 4 sono delegate, a far data dall'entrata in vigore della presente legge, alle Province autonome di Trento e di Bolzano che le esercitano nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti con regolamento regionale di esecuzione del presente articolo. Con lo stesso regolamento sono stabiliti inoltre i requisiti da possedere per poter beneficiare dei suddetti interventi, nonché quant'altro si rendesse necessario per l'attuazione dei medesimi. Nel caso in cui una Provincia autonoma avesse già autonomamente attivato o stia per attivare un intervento analogo a quello di cui ai commi 1 e 3 sono assegnate le risorse di cui all'articolo 4, comma 1, qualora l'intervento provinciale sia conforme o comunque si adegui ai suddetti principi e criteri contenuti nel regolamento regionale. I contributi regionali di cui ai commi 1, 3 e 4 sono erogati, anche a copertura di eventuali anticipazioni operate dalle Province, nei limiti dello stanziamento di bilancio di cui all'articolo 4, comma 1.

6. La Regione concorre al finanziamento di fondi provinciali finalizzati, in concorso con i fondi nazionali, all'erogazione di trattamenti di sostegno al reddito e di attività formative, nonché di sostegno occupazionale ai sensi della normativa vigente in materia di ammortizzatori sociali in deroga.

7. *abrogato*

8. Su richiesta delle Province autonome le assegnazioni di fondi di cui al presente articolo possono essere disposte direttamente a favore di propri enti e organismi cui le Province hanno demandato la gestione degli interventi.“

(4) Die Region entrichtet denjenigen, die sich in der Lage laut Absatz 1 und 3 befinden, und denjenigen, die im Zeitraum 1. September 2008 - 31. Dezember 2010 in die Mobilitätslisten eingetragen werden, nach den in der Verordnung laut Absatz 5 vorgesehenen Modalitäten und Kriterien einen Beitrag zur Unterstützung der Ergänzungsvorsorge. Der Beitrag beträgt höchstens 4.000,00 Euro im Verhältnis zur Anzahl der Monate, in denen die Arbeitslosigkeit oder die Suspendierung von der Arbeit im Zeitraum 1. September 2008 - 31. Dezember 2010 besteht. Genannter Beitrag ist mit dem Beitrag laut Artikel 13 Absatz 1 der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 4. November 2002, Nr. 16/L genehmigten Verordnung mit ihren späteren Änderungen und Ergänzungen nicht kumulierbar.¹

(5) Die Verwaltungsbefugnisse in Zusammenhang mit der Umsetzung der Maßnahmen laut Absatz 1, 3 und 4 werden ab Inkrafttreten dieses Gesetzes auf die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen, die sie unter Beachtung der mit regionaler Verordnung zur Durchführung dieses Artikels festgelegten Prinzipien und Kriterien ausüben. Mit dieser Verordnung werden auch die Voraussetzungen für die Inanspruchnahme genannter Maßnahmen sowie alle sonstigen Elemente festgelegt, die für deren Umsetzung erforderlich sein sollten. Sollte eine Autonome Provinz bereits selbständig eine ähnliche Maßnahme wie jene laut Absatz 1 und 3 eingeleitet haben oder im Begriff sein, eine solche einzuleiten, so werden die Mittel laut Artikel 4 Absatz 1 nur dann zugewiesen, wenn die Maßnahme der Provinz den obgenannten, mit regionaler Verordnung festgelegten Prinzipien und Kriterien entspricht, oder auf jeden Fall, wenn sie sich diesen anpasst. Die Beiträge der Region laut Absatz 1, 3 und 4 werden – auch zur Deckung eventueller Vorschüsse seitens der Provinzen – im Rahmen des Haushaltsansatzes laut Artikel 4 Absatz 1 ausgezahlt.

(6) Die Region beteiligt sich an der Finanzierung von Landesfonds, die gemeinsam mit den staatlichen Fonds zur Auszahlung von Einkommensunterstützungen sowie von Beiträgen zur Unterstützung von Ausbildungstätigkeiten und der Beschäftigung im Sinne der geltenden Bestimmungen über die außerordentlichen Sozialbeihilfen dienen.

(7) *aufgehoben*

(8) Auf Antrag der Autonomen Provinzen kann die Zuweisung von Mitteln laut diesem Artikel direkt zugunsten von Körperschaften und Einrichtungen der Provinzen verfügt werden, denen letztgenannte die Verwaltung der Maßnahmen übertragen haben.“

¹ Comma così modificato dall'art. 3 comma 3 della legge regionale 27 settembre 2010, n. 2. Le modifiche si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge regionale 15 luglio 2009, n. 5. (22-7-2009 - cfr. art. 4 comma 2 della LR 2/2010).

Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 27. September 2010, Nr. 2 geändert. Die Änderungen werden mit Wirkung vom Tag des Inkrafttretens des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 5 angewandt (22. Juli 2009 – vgl. Art. 4 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 2/2010).

Note all'articolo 2:

L'articolo 4, comma 1 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 5 recita:

"Art. 4
Norma finanziaria

1. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 1 per complessivi euro 20 milioni a valere sugli esercizi finanziari 2009 e 2010, da suddividersi in parti uguali tra le Province di Bolzano e di Trento, si fa fronte per euro 10 milioni con prelevamento dal cap. 670 della spesa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso e per euro 10 milioni con iscrizione nel bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2010."

Anmerkungen zum Art. 2

Der Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 5 besagt:

„Art. 4
Finanzbestimmung

(1) Zur Deckung der Ausgaben in Höhe von insgesamt 20 Millionen Euro, die sich aus der Anwendung des Artikels 1 zu Lasten der Haushaltsjahre 2009 und 2010 ergeben und in gleichen Teilen zwischen den Provinzen Bozen und Trient aufzuteilen sind, werden Mittel aus dem Ausgabenkapitel 670 des Haushaltsvoranschlags für das laufende Haushaltsjahr in Höhe von 10 Millionen Euro verwendet und ein Betrag von 10 Millionen Euro dem Haushaltsvoranschlag der Region für das Haushaltsjahr 2010 angelastet."